

L'INIZIATIVA SPERIMENTALE DÀ LA POSSIBILITÀ DI CONSEGUIRE IL DIPLOMA BINAZIONALE CON IL BACCALAURÉAT FRANCESE

Corso pilota al Natta di Sestri è l'unico attivato in Liguria

Finanza, marketing e relazioni internazionali. Tre lingue

SARA OLIVIERI

SESTRI LEVANTE. L'istituto Deambrosis-Natta di Sestri Levante inaugura l'anno scolastico 2016/2017 con un nuova classe di studio. Sperimentale. Con le lingue inglese, francese e spagnolo insegnate fin dal primo anno. E la possibilità di conseguire il diploma bi-nazionale: l'esame di Stato italiano e l'omologo Baccalauréat francese.

La classe in questione è quella dell'istituto tecnico settore economico, indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", con l'opzione Relazioni

internazionali. «Il corso di studi è unico nel suo genere in tutta la Liguria - fa sapere la dirigente scolastica, Paola De Vincenzi -. Prevede l'attuazione del cosiddetto Progetto Esabac, che finora è stato applicato ai licei linguistici e non a un istituto tecnico economico, come avviene nel nostro caso. L'ufficio scolastico regionale ha avviato la fase di studio per la messa a punto di una progettazione mirata in tal senso, che vede il Natta nel ruolo di "scuola-pilota" della sperimentazione».

La novità principale del corso consiste nell'insegnamento delle tre principali lingue co-

munitarie, frutto della gestione dell'autonomia della scuola, deciso in virtù della vocazione turistica del territorio e della vicinanza culturale e geografica con la Francia. Come spiega De Vincenzi, il progetto Esabac decolla dal terzo anno scolastico, con il potenziamento del francese a cui è dedicato un programma più consistente: sia con la compresenza di un insegnante madrelingua, sia con l'insegnamento della storia in lingua, secondo i metodi e i contenuti adottati nel paese d'Oltralpe. «Si tratta di un percorso formativo-didattico d'eccellenza - conclude la pre-



L'Istituto Deambrosis-Natta di Sestri Levante ha avviato un corso sperimentale

FLASH

side - nato dall'accordo internazionale fra il ministero italiano della Pubblica Istruzione e quello francese, che è stato introdotto nelle scuole dei due paesi nel 2011. La finalità è quella di perseguire una maggiore integrazione europea e

sollecitare la mobilità delle giovani generazioni che studiano e cercano un'occupazione qualificata». Il nuovo corso si aggiunge al liceo scientifico opzione scienze applicate, ai corsi dell'istituto tecnico (meccanica, mecatronica ed

energia; elettronica ed elettrotecnica; informatica e telecomunicazioni), del tecnico settore economico Amministrazione finanza e marketing, all'istituto professionale settore industria e artigianato, manutenzione e assistenza tecnica.